

## Direttiva SUP, Plastic Consult raccoglierà i dati

L'incarico è stato conferito alla società di consulenza dai consorzi Conai, Corepla e Coripet sulla base di una richiesta del MASE.

6 giugno 2025 08:44

La società di consulenza milanese Plastic Consult è stata incaricata dai consorzi Conai, Corepla e Coripet di eseguire le rilevazioni trimestrali sui quantitativi di bottiglie per bevande immessi al consumo e sul contenuto di plastica riciclata (rPET) presente nei contenitori, come previsto dall'attuazione della Direttiva SUP (Single Use Plastics) 2019/904/UE.



La decisione segue la comunicazione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) del 23 dicembre 2024 in merito alla *"Implementazione dell'obbligo di contenuto di riciclato nelle bottiglie per bevande in PET (R-PET)"* ([leggi articolo](#)).

Secondo quanto previsto dalla Direttiva SUP, a partire da quest'anno le bottiglie con capacità fino a 3 litri devono contenere almeno il 25% di plastica riciclata calcolato sul totale del peso comprensivo di preforme, tappi ed etichette, percentuale destinata a salire al 30% nel 2030. Per garantire il rispetto di questi obiettivi, il MASE ha chiesto a consorzi e sistemi autonomi di filiera di assicurare l'adempimento della normativa, in collaborazione con gli operatori industriali. Questi ultimi avranno il compito di trasmettere in modo puntuale e completo i dati necessari al monitoraggio, che verranno successivamente validati dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra).

Plastic Consult è stata incaricata di svolgere la rendicontazione, in qualità di soggetto terzo indipendente. La raccolta dati si basa sull'immesso al consumo sul territorio nazionale di contenitori per liquidi pieni, suddivisi per fasce di colore, con i relativi tappi ed etichette e i relativi livelli di contenuto di plastica riciclata.

"La raccolta dei dati rappresenta un importante segnale di trasparenza - commenta Paolo Arcelli, direttore di Plastic Consult - Chiediamo quindi la massima collaborazione da parte delle imprese italiane della filiera, al fine di confermare ancora una volta l'Italia come esempio virtuoso nel panorama europeo".